

LA SICILIA 26/1/2011

L'ATTENTATO ALLA DITTA SCIONTI

«Nuovo bus turistico presto in servizio così la città sana risponde alla violenza»

«A chi ha incendiato il bus panoramico, illudendosi di condizionare la crescita della città con la violenza e la prevaricazione, si sta dando la migliore delle risposte, un altro autobus turistico della ditta Scionti dalla prossima settimana riprenderà regolarmente a circolare per le visite guidate dei turisti nel centro storico cittadino».

Lo ha annunciato il sindaco Raffaele Stancanelli che ieri ha incontrato il titolare dell'azienda di autolinee concessionaria del servizio, attivato per la prima volta lo scorso anno grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale. «Un atto vile e violento - ha aggiunto il sindaco - non può interrompere un servizio così importante per quei turisti che vengono in città. Ringrazio la ditta Scionti per la serietà e il coraggio dimostrati; l'azienda verrà assistita in ogni passaggio per riprendere nei tempi più celeri possibili un servizio che grazie all'intuizione della nostra amministrazione, allinea Catania alle grandi città europee».

Oggi l'assessore comunale alle Attività produttive, Cannizzo, incontrerà il titolare della ditta Scionti per programmare la rapida ripresa del servizio.

Intanto si registrano altri interventi di condanna e solidarietà. «Non si può che provare sconcerto e amarezza di fronte ad un atto intimidatorio che mortifica e danneggia la libera volontà di fare impresa» ha detto il presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi di Reburdone, esprimendo solidarietà alla ditta Scionti. «Le imprese hanno il diritto di vivere nella normalità - ha aggiunto - e poter svolgere il proprio ruolo: creare sviluppo e occupazione. Per questo, da imprenditori, sentiamo il dovere di essere sempre più uniti contro ogni forma di abuso e di sopraffazione per liberare l'economia dalla zavorra della criminalità». Stima e solidarietà a Nello Scionti, giungono anche dal presidente della Sezione Trasporti di Confindustria Catania, Angelo Di Martino.

«Esprimo piena solidarietà alla ditta Scionti per la ritorsione subita e ferma condanna per l'atto vandalico di cui è stata oggetto. Sono gesti bassi e vili, che meritano solo biasimo e che certamente non sortiranno l'effetto di attenuare l'attività e l'impegno di tutte le imprese che si impegnano quotidianamente per la nostra città» ha detto invece il presidente della Provincia, Giuseppe Castiglione.

L'Ance, Associazione costruttori edili di Catania presieduta da Andrea Vecchio, nell'esprimere solidarietà alla ditta Scionti ha ribadito «la necessità di reagire di fronte alla criminalità e alla mentalità mafiosa. Gli imprenditori che si ribellano e denunciano i tentativi di estorsione non sono lasciati soli: le istituzioni, le forze dell'ordine, i cittadini che credono nella legalità sono con loro».